

UISP PIEMONTE

LA NEWSLETTER DEL COMITATO REGIONALE UISP

20. NOV. 2020, NUMERO #05



IN APERTURA

Uno sguardo alla situazione negli impianti della Regione, a seguito dell'ultimo DPCM, con interviste ai presidenti delle società affiliate e ai dirigenti dei Comitati territoriali Uisp.

C'è chi lo chiama "sport di base", chi "sport sociale" o promozione sportiva, per noi è lo Sport per Tutti che migliaia di Associazioni organizzano ogni giorno in modo capillare in ogni parte della Regione.

Dal 3 novembre, giorno della manifestazione in piazza Castello a Torino, il nostro movimento a difesa dello "sport per tutti" non si è mai fermato. Ogni giorno riceviamo numerose lettere e telefonate, dalle associazioni affiliate, stremate dalla situazione.

Vogliamo continuare a dare voce alle vostre testimonianze e quindi la nostra redazione accoglierà e pubblicherà le vostre lettere che potete inviare al nostro indirizzo mail piemonte@uisp.it

#diamovoceallosportdibase

Grazie.

Resta aggiornato sui contenuti e le notizie di Uisp Nazionale:

www.uisp.it/nazionale/

www.facebook.com/unione.italiana.sportpertutti/

IN QUESTO NUMERO:

ASD GYM FIZZ 2.0

Una questione di resilienza

ASD ARTEMIDE DANZA

La lettera di Daniela Allotta

VALLESUSA "FERMO"

L'impianto del Comitato Uisp
Vallesusa

LE PISCINE DEL CUNEESE

Il Comitato Uisp Bra-Cuneo

LA FORMAZIONE

UDB

Partecipa al nuovo corso!

GINNASTICHE PIEMONTE

Due nuovi corsi per far parte del
team!

ATLETICA PIEMONTE

Operatore Sportivo Metodica del
Cammino

I COMITATI TERRITORIALI

CIRIÈ.SETTIMO.CHIVASSO

TORINO

VALLESUSA

I NUOVI ORARI DELLA NOSTRA SEDE

Lun. 14..17

Mar. 10..13 - 14..17 in lavoro agile

Mer. 10..13 - 14..17 in lavoro agile

Gio. 10..13 - 14..17

Ven. 10..13 - 14..17



ASD GYM FIZZ 2.0

UNA QUESTIONE DI RESILIENZA

Lui è Gianluigi De Martino responsabile della asd Gym Fizz 2.0, da 30 anni attiva nella sede in via Barbera 49/B, quartiere Mirafiori Sud. 1250 mq di puro fitness, corsi musicali, danza e arti marziali in un ambiente informale, ma professionale, adatto a chi cerca l'hard training, la preparazione atletica specifica o semplicemente relax e benessere. Una delle tante palestre che ha dovuto chiudere i battenti, in seguito alle normative previste dall'emergenza sanitaria, nonostante i sacrifici, le somme spese, la preoccupazione e le attenzioni profuse per rendere l'ambiente adeguato alla difficile situazione. Così abbiamo fatto una lunga chiacchierata con Gianluigi, per capire l'umore e il suo pensiero sulle prospettive future. "Affronto questo periodo con un grande senso di responsabilità. I miei nonni hanno vissuto nel 1940, i miei genitori gli anni '70 e ognuno ha attraversato i suoi drammi sociali ed è figlio del proprio tempo. E io, ho imparato che sta a noi a interpretarlo o viverlo passivamente, tanto da subirlo negativamente diventandone una vittima. Superato il momento del trauma, relativo alla contingenza, si cerca di capire come porsi in modo resiliente, il durante è in "fase di lavorazione", bisogna pensare subito al futuro. A giugno dopo la quarantena, mi sono riscritto all'università, per finire gli 8 esami che mi mancano alla laurea, inoltre nell'ultimo confinamento, ho prestato servizio di volontariato alla "Casa nel Parco" per consegnare i pacchi alimentari e non avrei mai pensato di farlo, visto che nei periodi normali sono totalmente assorbito dal mio lavoro.

"il durante è in fase di lavorazione"

D. "Bene questo riguarda la tua sfera personale e cosa mi dici della Gym Fizz?"
R. "La mia asd (come tutte le altre) non è un'azienda e non produce utili. Di conseguenza non c'è un patrimonio disponibile da utilizzare durante i periodi di difficoltà. L'asd è in una sede fisica che ha delle spese, affitto e utenze. Ha persone che vivono di questo lavoro, a parte il bonus ricevuto, sono privi di altre entrate e si ritrovano a casa a fare nulla. Un'associazione che chiude diventa un'assenza, sotto il profilo sportivo e sociale per la comunità, che ruota intorno a quella entità. Per questi motivi finché abbiamo potuto, abbiamo tenuto aperta la palestra, con grande senso di responsabilità.

Ho avuto 2 istruttori Covid positivi e si è innescato un meccanismo complesso nei confronti degli atleti presenti in quella lezione, pochi per fortuna, che hanno fatto il tampone, seguito dalla quarantena fiduciaria e tutte le regole del caso. Abbiamo sostenuto spese ingenti e cambiato il palinsesto dei corsi, dato alle attività più frequentate un maggiore spazio. Tutti lavori possibili dall'impianto elettrico, all'acquisto di igienizzanti e relativi supporti, rotoli di carta, sistemato saloni e spogliatoi, tutto per organizzarci al meglio. Tutto ciò non è stato sufficiente a far comprendere che le palestre, a differenza di tanti altri luoghi, sono sicure.

Se lo Stato mi impone la chiusura, deve garantire la copertura con tempestività delle spese fisse, del canone di affitto e delle utenze e in più il contributo per tutti coloro che si occupano dello sport.

A questo punto con le garanzie sono disponibile a chiudere. Gli investimenti fatti me li ritroverò anche dopo. Lo Stato mi deve mettere in queste condizioni, altrimenti scendo in piazza, perché devo essere supportato."

Anche questa è Resilienza!



BONUS ELARGITI IN MODO INDISCRIMINATO: RIFORMA INSIDIOSA

L'OPINIONE DI DANIELA ALLOTTA
INSEGNANTE DI DANZA E
RESPONSABILE ASD ARTEMIDE

Il ministro Spadafora ha riconosciuto sicuramente i lavoratori dello sport, ma quale sarà il prezzo da pagare? Non solo da parte dei collaboratori, ma soprattutto da parte delle asd, le vere sconfitte in questo momento. Mi riferisco a chi fa lo sport di base sul serio, alle piccole realtà e non alle ditte travestite da associazione...Non mi è nemmeno piaciuto il modo in cui si sono stati erogati i bonus, arrivati a tutti in modo indiscriminato. Avevano tutti gli strumenti per verificare quanto guadagnano all'anno i lavoratori dello sport (cosa lo facciamo a fare il mod. 770?). Molti di noi hanno istruttori che tengono uno o due corsi e hanno dei compensi bassi. Ora hanno preso 2400 euro per 4 mesi e a breve prenderanno altri 800. Questo è profondamente ingiusto nei confronti di altri istruttori che magari guadagnano 1000 o 1200 euro al mese e si sono trovati in difficoltà. Ma è anche ingiusto verso altri lavoratori che non hanno avuto questi aiuti. È evidente che il ministro vuole portare avanti la sua riforma ed ha annunciato che dal prossimo anno bisognerà riformulare contratti e conteggiare contributi ed Inail. Se finirà come le altre volte noi asd verremo equiparate alle aziende, quindi il contributo graverà per 2/3 su di noi e 1/3 sul lavoratore. Per far digerire meglio la riforma hanno previsto l'esenzione contributiva per due anni per i lavoratori sportivi, mentre non è chiaro se saranno esenti anche le associazioni. Nella bozza della legge di bilancio c'è scritto che noi pagheremo comunque una parte, mentre l'esenzione riguarda solo i lavoratori.

"Ora non si può danneggiare chi ha avuto il coraggio di fare il professionista e quindi pagare tasse e contributi."

Dopo una pandemia, il dimezzamento dei soci, le asd dovranno affrontare anche questo costo? Che non è solo quello diretto, ma anche i costi indiretti perché dovremmo rivolgerci ai consulenti del lavoro per i conteggi e per l'invio telematico dei contributi. Evidentemente il ministro non ha considerato questo impatto e che le associazioni, in queste condizioni, rischiano di chiudere.

In questi anni, con spirito associativo, abbiamo anche portato avanti corsi con 4/5 soci. Se le condizioni saranno come prospetta il ministro li chiuderemo. Quindi il danno ricadrà su tutti: asd, soci ed istruttori. In questo periodo mi sono confrontata con altre insegnanti di danza orientale in Italia e mi sto sempre più rendendo conto che molte associazioni sono delle ditte individuali, dove la presidente è l'unica lavoratrice. Quindi il problema per queste persone non esiste!

Quando ho iniziato io nel 1996 il mondo funzionava al contrario e quelle persone erano considerate fuori luogo rispetto al mondo associativo. Oggi probabilmente non è più così. Non si fa del bene danneggiando altri. Quando c'era da distinguere se insegnavi per esempio danza a livello amatoriale o professionale perché molti "professionisti" hanno continuato a beneficiare del compenso non professionale, quello da istruttori esente tutto? Questa è la prima domanda.

Perché queste persone hanno aperto le associazioni, ma sono di fatto delle ditte individuali.

Ora non si può danneggiare chi ha avuto il coraggio di fare il professionista e quindi pagare tasse e contributi. Però i primi stanno prendendo soldi, avranno l'esenzione contributiva per due anni, pur non avendo mai contribuito alle spese dello stato. Forse bisognava accompagnarli a prendere una partita iva e costruire un modello un po' più agevolato rispetto ad una azienda, ma non una asd!

Il danno che si sta producendo nell'ambito delle relazioni interpersonali è enorme e forse oggi non ne percepiamo la grandezza e profondità. La chiusura delle nostre associazioni sportive e di danza non impedisce solo la giusta e sana pratica fisica, ma ci priva di tutte quelle occasioni di socialità fondamentali per l'essere umano.

Andiamo avanti verso un futuro incerto su tutti i piani, a cui si aggiunge, per chi opera in questo settore, una riforma dello sport che presenta molti punti oscuri. Forse mai come oggi le associazioni sportive sono completamente sole...Per questo è fondamentale sostenere il lavoro fatto da chi opera nello sport e nella danza. Il lavoro di tutte quelle persone che hanno fatto molto per garantirvi in tutti questi anni la possibilità di imparare una disciplina ed hanno offerto momenti di svago, approfondimenti culturali, organizzato gare e saggi nei teatri. Tutte attività che hanno ricadute su tutta la società.



UN IMPIANTO FERMO

IL CASO DEL COMITATO UISP VALLESUSA

A Rivoli in via XX Settembre c'è l'impianto gestito dal Comitato Uisp Vallesusa in convenzione ventennale con il Comune, con la sua pista di atletica e i campi del calcetto e del volley, questi ultimi realizzati recentemente dallo stesso Comitato Uisp.

Valentino Milani, presidente del Comitato, ci racconta le difficoltà legate al momento: "L'impianto è fermo, sia per quanto riguarda dalle attività proposte dal comitato e dalle affiliate, e sono bloccati anche gli affitti degli spazi alle società esterne. Sulla pista di atletica si allenavano una squadra di triathlon, una di rugby e 4 di atletica leggera. I danni più consistenti sono l'assenza di tesseramenti e le spese di manutenzione. In particolare, il taglio dell'erba che va calendarizzato spesso, vista la presenza di molte aree verdi, un costo che non si può ammortizzare. L'impianto, oltre ad essere un luogo che accoglie moltissime società, è un importante presidio territoriale di aggregazione, benessere e inclusione, gestito sia da personale retribuito che da volontari, il permanere di questa situazione porterà a non più pagare utenze e affitti, con il rischio, in questi casi, di non riuscire ad aprire".

"L'impianto è un importante presidio territoriale"



LE PISCINE DEL CUNEESE, A GESTIONE UISP

IL COMITATO UISP BRA-CUNEO

Le piscine sono sicuramente le strutture, che soffrono maggiormente il periodo di chiusura. I costi di mantenimento e manutenzione sono elevatissimi. Mariella Marengo, dirigente del Comitato Uisp Bra Cuneo, lo conosce bene il problema, visto che ne gestisce ben 3: Fossano, Montà, Saluzzo.

"La situazione è complicata, se ci dicessero di riaprire ad esempio a dicembre sarebbe difficile (festività comprese) e gennaio ancora di più vista la paura che c'è. I costi di gestione sono pesanti, con 900 metri cubi di acqua per 6 corsie, tra acqua, gas e luce ci vogliono almeno 150mila euro all'anno quando tutto funziona. Ci sono poi le spese relative al personale e la manutenzione ordinaria, che si aggira intorno ai 15/20 mila euro perché le piscine sono ormai datate, la più recente è quella di Montà costruita 20 anni fa, l'unica che abbiamo lasciato con un minimo livello di acqua."

D. Emotivamente che aria tira?

R. "La popolazione è sicuramente in parte demotivata e in parte impaurita, già a settembre le iscrizioni sono calate del 40%. Peccato perché la piscina è uno dei luoghi più sicuri, dove il cloro evapora ovunque anche negli spogliatoi e in segreteria garantendo sicurezza. Il personale è tutto in cassa integrazione e gli istruttori sono riusciti a fare ancora

qualcosa nei parchi.

Purtroppo il nuoto online non ha molto appeal, se non quello di servire a fare molto potenziamento. Per poter riaprire ci dovrebbero garantire almeno 50 mila euro a piscina, altrimenti saremo costretti a consegnare le chiavi ai comuni. Con grande rammarico per tutti i bimbi che praticano il nuoto, e cosa ancor più grave, sono gli istruttori senza lavoro.

Se anche riapriremo, il problema è aver già incassato quote delle iscrizioni, per attività non utilizzate che andranno rimborsate o fatte recuperare, che vuol dire, non riscuotere niente quando riapriremo e giustamente, i frequentatori proseguiranno gratis i loro corsi, ci ritroveremo ad affrontare ulteriori costi."

"La piscina è uno dei luoghi più sicuri"

ISP
ertutti

UISP
sportpertutti

180 DISCIPLINE

FORMAZIONE

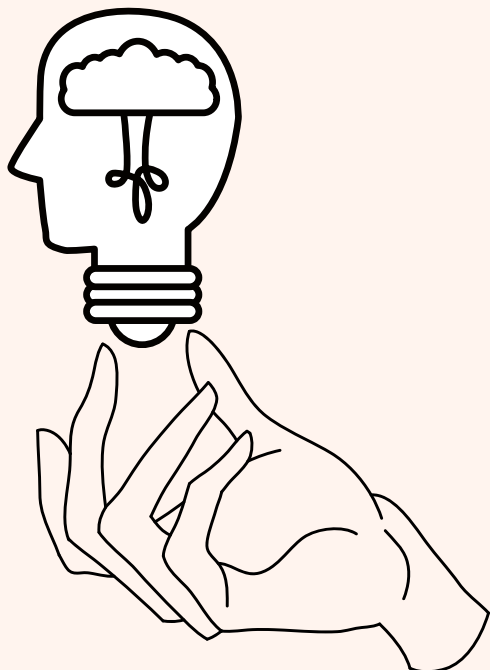
*tecnici
giudici
operatori
istruttori
insegnanti
maestri*

Strumenti principali



Bussola





GINNASTICHE UISP PIEMONTE

Corsi di Formazione Nazionali con rilascio di Qualifica 2020/21

- Operatore Sportivo Uisp
- Giudici GAF Uisp II livello

I Corsi si svolgeranno in modalità on-line ed in presenza nel momento in cui i DPCM lo consentiranno, con numero di posti limitato, presso la sede Uisp Piemonte. Il conseguimento di tutte le qualifiche tecniche Uisp, prevede, come prima tappa formativa, le Unità didattiche di base (UDB), della durata di 12 ore, uguali per tutte le discipline. I corsi partiranno:

- Operatore Sportivo Uisp - dal 14 novembre 2020 al 9 gennaio 2021;
- Giudici GAF Uisp II livello - dal 13 dicembre 2020 al 24 gennaio 2021

info

ginnastiche.piemonte@uisp.it

UNITÀ DIDATTICHE DI BASE

Proseguono i corsi

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite a 180 discipline, a cui si aggiungeranno i corsi per dirigenti. Le unità didattiche di base sono la prima tappa del percorso formativo Uisp, indispensabile per accedere ai percorsi specifici e per completare la validazione delle qualifiche acquisite, o le equiparazioni di altri titoli. 12 ore di formazione on line per conoscere l'ente presso il quale si è affiliati, il suo funzionamento, le leggi, l'organizzazione del mondo sportivo associativo e no profit, il funzionamento e le regole per le Associazioni e le società sportive. Altri argomenti trattati sono i valori ed i contenuti dello sport per tutti, che è educazione, movimento, benessere, cultura, arte, amatorialità, competizione, solidarietà, inclusione e tanto altro ancora. Si tratta di approfondimenti molto importanti per chi gestisce o è impegnato in una società sportiva e per tutti i tecnici, istruttori, insegnanti, operatori, dirigenti e collaboratori, consapevoli del loro ruolo. Nonostante le circostanze e il noto divieto di assembramenti, la formazione non si ferma e si sposta nelle case di ognuno di noi e la didattica in presenza sarà sostituita con la didattica on line. Ci mancherà l'aspetto associativo di questo appuntamento, ma cercheremo tutti insieme di mantenere lo spirito Uisp, fondamentale per rendere fruttuosa questa esperienza!

Save the date 28/30 Novembre 2020 e ATTENZIONE! LE ISCRIZIONI SI CHIUDONO ALLE ORE 12 DI GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE!

info

[SCOPRI QUI COME ISCRIVERTI](#)



Corso FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER LA QUALIFICA DI OPERATORE SPORTIVO:

12 ore Unità Didattiche di Base (docenti vari), 4 ore Metodologia di lavoro sperimentale sull'attività motoria (docente Martina Gremo), 20 ore Propedeutica, giochi motori, schema corporeo, schemi motori, capacità motorie, approccio ludico dell'attività (docente Muraro Illenia), 2 ore Anatomia (docente Alberto Pillin), 4 ore Pedagogia e comunicazione (docente Ludovica Franchini).

Corso FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI GIUDICE GAF SECONDO LIVELLO:

12 ore Unità Didattiche di Base (docenti vari), 12 ore Codice dei punteggi UISP e codice FIG dei punteggi adattato alle attività UISP (docenti Muraro Illenia e Bompadre Giuliana), 4 ore Programmi Nazionali UISP; unità didattica normativa della disciplina (docenti Muraro Illenia e Bompadre Giuliana), 6 ore Esercitazioni di giudizio-video (docenti Muraro Illenia e Bompadre Giuliana).



ATLETICA UISP PIEMONTE

Operatore Sportivo - Metodica del Cammino

Un nuovo corso di formazione per ottenere la qualifica di: operatore sportivo di atletica leggera - metodica del cammino dal 1 al 22 dicembre - 29 ore di lezioni in videoconferenza e 4 di esercitazioni pratiche da svolgersi appena

sarà possibile svolgere l'attività in presenza.

ALCUNI DEGLI ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI: Il concetto di accompagnatore, il ruolo dell'accompagnatore nei gruppi di cammino, benefici psicofisici del cammino; conoscenza del proprio corpo nel cammino, tecnica di cammino: i passi e movimenti in pianura/salita/discendenza, Sicurezza e conoscenza del territorio; l'ambiente naturale e luoghi di interesse, rispetto e salvaguardia dell'ambiente, pianificazione pratica e gestione logistica di un'escursione.

Requisiti minimi di ingresso al corso:

- tessera Uisp a.s. 20/21
- 18 anni di età
- Diploma di Scuola Media Superiore
- Laurea in Scienze Motorie o Laurea in materie afferenti alla Sanità oppure 5 anni di esperienza con istruttori qualificati nella pratica del cammino e o nordic walking e/o fitwalking

Valutazione: La valutazione finale è basata su: curriculum, prova scritta, approccio al corso, partecipazione attiva, qualità dell'esecuzione delle parti pratiche.

info

piemonte@uisp.it

formazione.piemonte@uisp.it

atletica.piemonte@uisp.it

Ricordiamo che i corsi si svolgono in modalità online, o individuale, fino a nuovo Decreto.



I C O M I T A T I

le notizie dalle sedi territoriali



CIRIÈ.SETTIMO .CHIVASSO

Liber*di muoversi...comunque

Camminata non competitiva per dire STOP alla violenza sulle donne.



TORINO

Polizia Municipale, corsa di solidarietà "AIUTA CHI TI AIUTA"

La Polizia Municipale della Città di Torino, in questo particolare periodo, caratterizzato dalla recrudescenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sostiene e promuove l'iniziativa del Presidente del Gruppo Sportivo del Corpo di Polizia Municipale volta alla raccolta di fondi a sostegno dell'Ospedale Amedeo di Savoia, presidio sanitario individuato come Covid Hospital della città di Torino, e della Protezione Civile, impegnata in prima linea nella lotta contro il virus e nel recente dissesto idrogeologico che ha colpito molti centri della Regione Piemonte.

**DOMENICA 24 e LUNEDÌ 25
NOVEMBRE 2019**

RITROVO p.zza Boschiassi
ore 16.30
PARTENZA ore 17.30

Si inizia a camminare tutt* insieme il 24 novembre, e si continua lunedì mattina con le scuole, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

QUOTA D'ISCRIZIONE 5€
Il ricavato sarà devoluto in beneficenza all'associazione "Educazione Prevenzione Salute" per progetti rivolti alla comunità casellese a tema con la giornata.

Calendario incontri Tematici: I LUOGHI DELLA VIOLENZA
DICEMBRE: "VIOLENZA DOMESTICA" a cura di "La Rete delle Donne"
GENNAIO: "VIOLENZA DEL LINGUAGGIO" a cura di "Se non ora quando?"
FEBBRAIO: "VIOLENZA SUL LAVORO" a cura di "eDuChiAmo"
MARZO: "VIOLENZA IN GUERRA" a cura di "A.N.P.I Comitato Provinciale di Torino"

Per informazioni:
 1 Commissione Pari Opportunità Caselle i Informagiovani Caselle

La corsa di solidarietà "Aiuta chi ti aiuta", sostenuta dalla Città di Torino e patrocinata dalla Regione Piemonte per la sua nobile finalità, sarà percorsa in solitaria da Massimo Re, dipendente della Polizia Municipale di Torino nonché Presidente del Gruppo Sportivo del Corpo. La sua corsa inizierà da Torino, non appena le condizioni della pandemia e le restrizioni del DPCM lo consentiranno, e percorrerà quasi 300 chilometri in sette giorni, in parte di corsa e in parte in bicicletta, attraversando vari comuni del territorio regionale. Lungo il percorso, incontrerà le Autorità di Comuni e Province, promuovendo la raccolta fondi e raccogliendo le richieste e le criticità dei centri minori per poi portarle all'attenzione degli Enti competenti. Obiettivo della corsa è anche quello di sensibilizzare quelle aziende del territorio che sono in grado di sostenere l'iniziativa benefica e altre realtà meno fortunate. Tuttavia la vera Corsa della Solidarietà, quella più importante, alla quale tutti possono partecipare con una donazione, partirà già il 16 novembre, con l'apertura del canale internet della "Rete del dono" al quale collegarsi per dare il proprio contributo:

<https://www.retedeldono.it/iniziative/cardioteam-foundation/massimo.re/corsa-della-solidarietà>.

Quando le restrizioni lo consentiranno, la di Massimo Re corsa farà tappa nei Comuni di Carmagnola, Alba, Asti, Alessandria, Casale Monferrato, Stroppiana, Vercelli e Novara per poi fare ritorno a Torino:

- prima TAPPA TORINO – CARMAGNOLA km 30,00
- seconda TAPPA CARMAGNOLA – ALBA (CN) km 36,00
- terza TAPPA ALBA (CN) – ASTI (AT) km 30,00
- quarta TAPPA ALESSANDRIA – CASALE MONFERRATO (AL) km 78,00 (percorsa in bicicletta)
- quinta TAPPA - CASALE MONFERRATO (AL) – STROPPIANA (VC) km 16,00
- sesta TAPPA STROPPIANA (VC) – VERCELLI km 65,00 (percorsa in bicicletta)
- settima TAPPA VERCELLI – NOVARA km 29,00 ESITI DELLA RACCOLTA FONDI A TORINO



VALLESUSA

Sfumature di Mamma

Il Comitato UISP Vallesusa ad agosto 2020 ha partecipato al bando indetto dal C.I.S.A.P. - CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA - che interviene sui comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse.

L'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità [...] da realizzarsi presso il Centro per le Famiglie dell'Area Metropolitana Centro, e/o altre sedi sul territorio consortile" promuove la centralità delle famiglie, con la richiesta di proposte dal Terzo Settore in azioni strutturate ed interventi volti al sostegno delle relazioni personali, familiari, sociali, lavorative, compreso il contrasto delle forme di discriminazione di ogni natura. I destinatari di questa co-progettazione della durata complessiva di due anni saranno neo genitori di minori con età inferiore ai tre anni e genitori con figli in età evolutiva, adolescenti, con disabilità. Il Comitato Uisp Vallesusa ha aderito al bando offrendo il suo contributo con il progetto Sfumature di Mamma, ormai operativo da oltre 3 anni sul territorio d'azione del Comitato. Il progetto SdM, con le competenze messe in campo e con un'attenta lettura della società attuale, opera nel solco di quei "Primi Passi" mossi dalla UISP oltre trent'anni fa.

L'esperienza di UISP con mamme prima e dopo il parto e con i loro bebè nei primi mesi di vita, nasce infatti nel 1992. "Primi Passi" è diretta conseguenza di esperienze e di condivisione di studi.

Durante il percorso progettuale di Sfumature di Mamma, Il Comitato di Vallesusa ha siglato una convenzione con l'Asl To3, che ha condiviso per circa due anni parte dei suoi obiettivi al fine di ampliare la rete d'azione sul territorio. La proposta al bando, approvata a metà Settembre 2020, ha visto un avvio conoscitivo tra C.I.S.A.P. e le sette associazioni accolte, tra cui UISP. Tutti i partecipanti sono fortemente legati al territorio e svolgono da tempo attività di supporto nelle aree indicate dal C.I.S.A.P. A questo è seguita una fase dinamica di pianificazione e calendarizzazione delle singole proposte.

Tale lavoro è ancora in divenire poichè le azioni rispetto alla tematica del bando sono numerose ed articolate. La co-progettazione che sta alla base richiede un intenso lavoro di flessibilità e confronto, fondamentale per svolgere in due anni un'azione capillare sul territorio. Nonostante la complessa situazione sanitaria e socio-economica del 2020, l'azione di programmazione prosegue al fine di attuare il prima possibile tutte le idee progettuali e agire sul tessuto del Paese ferito ed indebolito da un anno complesso.



comitati territoriali

strutture di attività

Alessandria Asti
alessandriaasti@uisp.it

Biella
biella@uisp.it

Bra Cuneo
bracuneo@uisp.it

Ciriè Settimo Chivasso
ciriesettimochivasso@uisp.it

Ivrea Canavese
ivreacanavese@uisp.it

Novara
novara@uisp.it

Pinerolo
pinerolo@uisp.it

Torino
torino@uisp.it

Vallesusa
vallesusa@uisp.it

Verbano Cusio Ossola
verbanocusiossola@uisp.it

Vercelli
vercelli@uisp.it

Atletica Leggera
atletica.piemonte@uisp.it

Calcio
calcio.piemonte@uisp.it
calcio.giovanile.piemonte@uisp.it

Ciclismo
ciclismo.piemonte@uisp.it

Danza
danza.piemonte@uisp.it

Discipline Orientali
disciplineorientali.piemonte@uisp.it

Equestri e Cinofile
equestriecinofile.piemonte@uisp.it

Ginnastiche
ginnastiche.piemonte@uisp.it

Montagna
montagna.piemonte@uisp.it

Motociclismo
piemonte@uisp.it

Neve
neve.piemonte@uisp.it

Nuoto
nuoto.piemonte@uisp.it

Pallavolo
volleyuisppiemonte@gmail.com

Pattinaggio
piemonte@uisp.it

Subacquee
subacquee.piemonte@uisp.it

Tennis
piemonte@uisp.it

Vela
vela.piemonte@uisp.it

la nostra sede

Via Nizza, 102
10126 Torino

T +39 0114363484

piemonte@uisp.it

comunicazione.piemonte@uisp.it

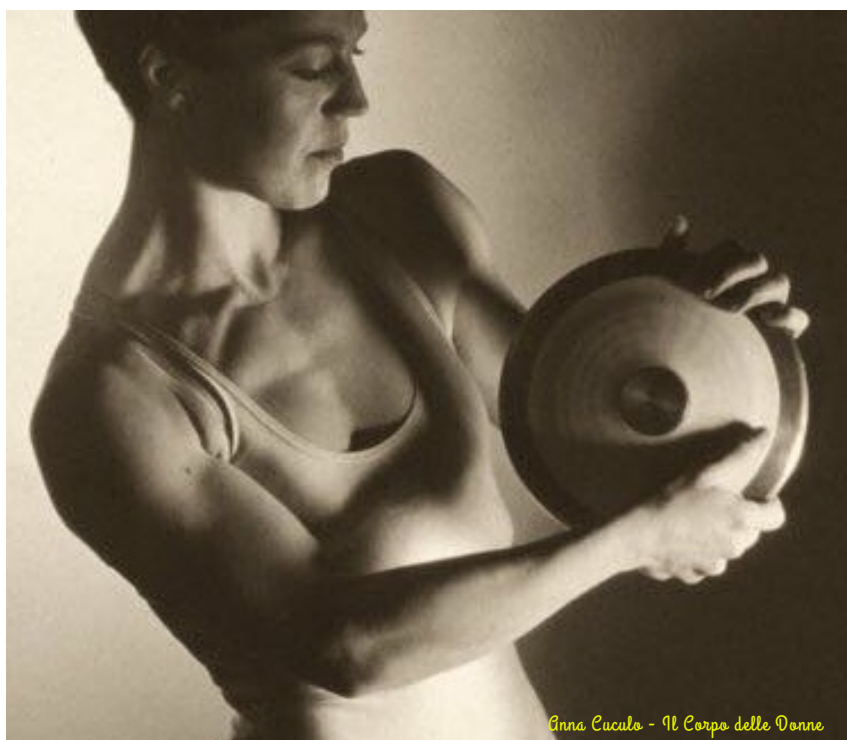
SOCIAL e WEB

 [uisppiemonte](https://twitter.com/uisppiemonte)

 [UISP.PIEMONTE](https://www.facebook.com/UISP.PIEMONTE)

 [uisppiemonte](https://www.instagram.com/uisppiemonte)

SITO www.uisp.it/piemonte



Anna Cuculo - Il Corpo delle Donne